RACCONTARE I CANTIERI

Iniziativa riservata agli abbonati alla
My Pompeii card.

A partire dal mese di marzo il Parco archeologico di Pompei aprirà al pubblico i suoi più importanti cantieri di valorizzazione e restauro.

Si tratta di strutture di grande prestigio, presso le quali sono in corso interventi di messa in sicurezza e restauro, che saranno raccontati direttamente dagli addetti ai lavori. Un'occasione per conoscere la delicata e al tempo stesso complessa attività di restauro, attraverso il racconto e la visione in diretta degli esperti sul campo - archeologi, architetti, restauratori e ingegneri - ma anche di poter fruire in anteprima assoluta di dimore di eccezionale pregio e raffinatezza o di straordinaria condizione di ritrovamento.

Ogni giovedì in due turni di visita – dalle ore 10.30 alle 12.00 (Turno A) e dalle ore 12.00 alle ore 13.00 (Turno B) per massimo 20 persone per turno, sarà possibile prenotarsi per accedere ad uno dei cantieri, secondo il se-

09/03/2023
Casa delle Nozze D'Argento — Turno A
Insula Occidentalis — Turno B

16/03/2023
Larario e Duchessa D'Aosta — Turno A
Villa dei Misteri — Turno B

23/03/2023
Villa San Marco — Turno A
Villa Arianna — Turno B

30/03/2023
Terme del Foro femminili — Turno A
Parco del Polverificio Borbonico — Turno B

06/04/2023
Manutenzione del verde — Turno A
Civita Giuliana — Turno B

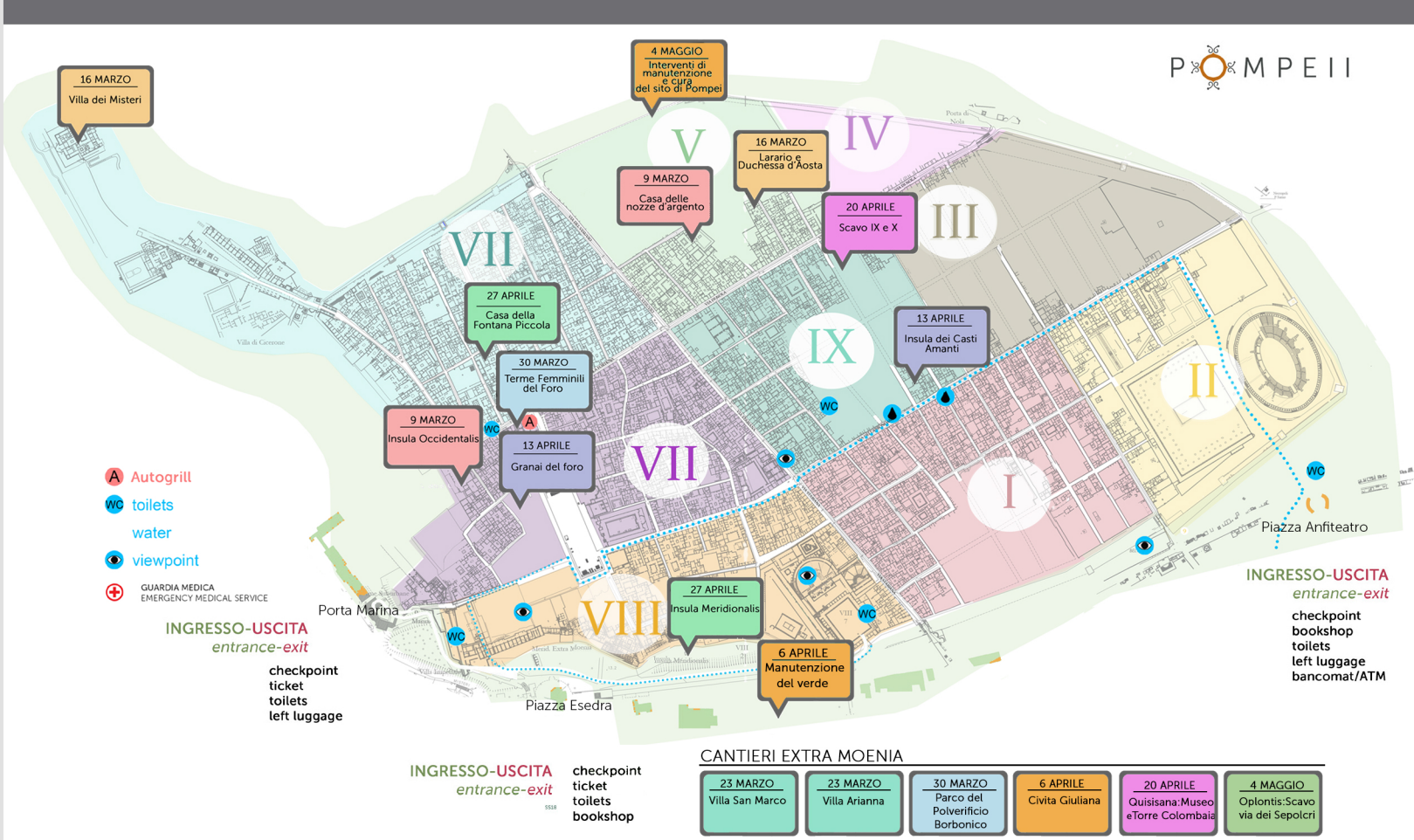
13/04/2023
Insula dei Casti Amanti — Turno A
Granai del Foro — Turno B

20/04/2023
Scavo IX e X — Turno A
Quisisana:Museo e Torre Colombaia — Turno B

27/04/2023
Fontana Piccola — Turno A
Insula Meridionalis — Turno B

04/05/2023
Interventi di manutenzione — Turno A
Oplontis:Scavo via dei Sepolcri — Turno B

*ITA/ENG



CANTIERI EXTRA MOENIA

23 MARZO	23 MARZO	30 MARZO	6 APRILE	20 APRILE	4 MAGGIO
Villa San Marco	Villa Arianna	Parco del Polverificio Borbonico	Civita Giuliana	Quisisana:Museo eTorre Colombaia	Oplontis:Scavo via dei Sepolcri

PARCO DEL POLVERIFICIO BORBONICO

PARCO DEL REAL POLVERIFICIO BORBONICO DI SCAFATI, POI ISTITUTO SPERIMENTALE DEL TABACCO.
Pompei, Via Astolelle, fronte n°111

Il complesso monumentale fu edificato per volere di Ferdinando II di Borbone a partire dal 1851, e operativo dal 1857, per sostituire la *Real Fabbrica di Polveri e Nitri* di Torre Annunziata nella produzione di polvere da sparo e di tabacchi (dopo il 1894), grazie anche alla posizione favorevole, prossima al Canale Conte di Sarno e a un suo derivato, il Canale Bottaro, e al contempo abbastanza lontana dal centro di Scafati da evitare pericoli per la popolazione in caso di incidenti esplosivi, «*buona e sicura, separata dall'abitato e ricca d'acqua*».

La realizzazione dell'impianto militare fu affidata al colonnello Alessandro Nunziante che, per assolvere al suo incarico, scelse come collaboratori due tecnici napoletani: l'architetto Luigi Manzella e il chimico pirotecnico Filippo de Grandis. I lavori proseguirono con grande impegno umano ed economico e, tuttavia, furono caratterizzati da diverse vicissitudini dovute anche all'impiego di elementi e tecniche innovativi: il complesso si doveva estendere su una vasta area per poter distribuire e distanziare i vari padiglioni così da evitare che, in caso di esplosione, il danno potesse propagarsi a più edifici. La costruzione della Real Polveriera di Scafati si accompagnò alla rettifica per la navigazione del tratto terminale del fiume Sarno e le aree di pertinenza del polverificio si estesero fino all'attuale via Astolelle nel comune di Pompei con una prima espansione meridionale già realizzata nel 1870 (ex fondi Ametrano, Vitiello e Di Palma) e il completamento dei confini attuali nel 1876 (ex fondi Durazzano), la parte di parco oggi in cantiere e che riaprirà al pubblico la prossima estate.

La fabbrica di polveri, a causa dei numerosi incidenti –i più gravi nel 1863, 1885 e 1888- e per l'esasperazione della popolazione fu riconvertita in Istituto Sperimentale del Tabacco negli ultimi anni dell'Ottocento con la riconversione e ricostruzione di molti padiglioni, oltre al diradamento delle piante ad alto fusto che nel polverificio svolgevano con le loro chiome anche una funzione di contenimento alla propagazione del fuoco in caso di esplosioni, e, a partire dagli anni Sessanta del Novecento, venne a costituire, con la demolizione di molti padiglioni originari e l'edificazione dei nuovi edifici ancora oggi presenti pur se fortemente degradati, il CRA-CAT di Scafati (Centro di Ricerca Agricoltura-Colture Alternative al Tabacco). In seguito al terremoto del 1980 tutto il complesso fu definitivamente abbandonato.

DIRETTORE GENERALE
Gabriel Zuchtriegel

UFFICIO DIREZIONE LAVORI

RUP: Paolo Mighetto
Progetto: Paolo Mighetto, Mario Pietro Gaetani (CSP), Angelo Capasso (Ales).
Direttore dei lavori: Paolo Mighetto
CSE: Mario Pietro Gaetani
DO Architetto: Raffaele Martinelli
Ispettore di cantiere: Gennaro Di Martino
Supporto contabile: Angelo Capasso (Ales)

Lavori a cura di R.T.I. De Masi - Spallone (Benevento)

PERSONALE PROGETTO "RACCONTARE I CANTIERI"
Coordinamento: Vincenzo Calvanese, Arianna Spinosa
Segreteria Amministrativa: Rosalia Alfano, Clelia Mazza, Ernestala-Rizzo
Ufficio Comunicazione e Stampa

POMPEII
PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI

L'iniziativa è riservata in via prioritaria agli abbonati alla **My Pompeii card.**
La prenotazione potrà essere effettuata al seguente indirizzo mail: *mypompeiicard@beniculturali.it*

RACCONTARE I CANTIERI

PARCO DEL REAL POLVERIFICIO BORBONICO DI SCAFATI

POMPEII
PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI

www.pompeiisites.org